

Presca di posizione del consiglio di fabbrica

SOLLECITATO IL TRASFERIMENTO DELLE OFFICINE GALILEO A CAMPI

Il problema sarà probabilmente illustrato in consiglio comunale - Riunione a Palazzo Vecchio fra amministratori, capigruppo, Montedison e rettore - La giunta regionale approverà la variante al piano regolatore per l'area di Rifredi - I lavoratori aprono la vertenza nei confronti della proprietà decretando il blocco degli straordinari - Lettera di Lagorio a Gabbuggiani

Approvato il piano particolareggiato

Sesto: disco verde per l'università

La commissione urbanistica del Comune di Sesto Fiorentino composta da tutte le forze politiche rappresentate in consiglio comunale ha espresso all'unanimità parere favorevole sul piano particolareggiato per l'insediamento universitario nella Piana di Sesto.

Come già annunciato, ha dichiarato il sindaco Morini il piano sarà sottoposto al consiglio comunale convocato il 28 febbraio prossimo. Con questi atti si concretizza un ulteriore e importantissimo passo per l'attuazione del piano di ampliamento dell'università di cui, diventa ormai possibile definire anche i tempi e le fasi di realizzazione.

Una volta approvato dal consiglio comunale il piano particolareggiato sarà inviato alla approvazione della Regione Toscana, che presumibilmente richiederà pochi mesi di tempo per i lavori. Si presuppone, quindi, possibile l'inizio della fase di costruzione già nel corso dell'anno.

La prima fase di costruzione potrà avviarsi già nel 1978 all'insediamento della facoltà di Scienze che il Comune ha già realizzato, quali l'edifi-

Il problema del trasferimento delle Officine Galileo a Campi Bisenzio sembra aver compiuto, in queste giornate, ulteriori passi in avanti. E' di ieri infatti l'annuncio da parte della Giunta regionale della presunta approvazione della variante al piano regolatore nell'area di Rifredi, così come è stata proposta dal Consiglio comunale, cui si accompagna la notizia che riportata a fianco dell'eventuale approvazione da parte della commissione urbanistica del Comune di Sesto Fiorentino del piano particolareggiato per gli insediamenti universitari per il quartiere numero 10 ed il quartiere numero 11, i rappresentanti della Giunta e i capigruppo e dirigenti della Montedison, portano ad espletare che da parte del proprietario non è stata fornita ancora risposta concreta in ordine alle richieste a suo tempo avanzate, relative alla cessione di un'area di 20 mila metri quadrati di terreno, in cui si trovano i fabbricati di proprietà della Montedison, e della stessa area, infine, la ferma presa di posizione del Consiglio di fabbrica delle Officine Galileo, con la quale si pone una forte urgenza del rispetto degli accordi del '74, e quindi dei tempi per il trasferimento dello stabilimento da Rifredi a Campi, ritardando - secondo il comunicato sindacale - l'insostenibilità delle ipotesi in via via si sono presentate in alternativa a quelle indicate negli accordi sindacati Montedison che l'amministrazione va concretizzando con i suoi atti.

L'insieme di questi fatti,

troveranno, probabilmente, eguali, nella seduta del Consiglio comunale fissata per il 16 nel salone dei ducento in Palazzo Vecchio, una puntuale illustrazione da parte del sindaco come è stato organizzato nella conferenza dei capigruppo. Tuttavia già ora, si possono fare alcune considerazioni in ordine agli eventi di queste ultime ore.

L'esito degli incontri di Palazzo Vecchio tra i rappresentanti della Giunta e i capigruppo Gabbuggiani, il vice sindaco Colli, gli assessori Sozzi e Bianchi e i deputati costituzionali i rappresentanti del quartiere numero 10 ed il quartiere numero 11, i rappresentanti della Giunta e i capigruppo e dirigenti della Montedison, portano ad espletare che da parte del proprietario non è stata fornita ancora risposta concreta in ordine alle richieste a suo tempo avanzate, relative alla cessione di un'area di 20 mila metri quadrati di terreno, in cui si trovano i fabbricati di proprietà della Montedison, e della stessa area, infine, la ferma presa di posizione del Consiglio di fabbrica delle Officine Galileo, con la quale si pone una forte urgenza del rispetto degli accordi del '74, e quindi dei tempi per il trasferimento dello stabilimento da Rifredi a Campi, ritardando - secondo il comunicato sindacale - l'insostenibilità delle ipotesi in via via si sono presentate in alternativa a quelle indicate negli accordi sindacati Montedison che l'amministrazione va concretizzando con i suoi atti.

L'insieme di questi fatti,

già ottenuto il parere tecnico favorevole della commissione regionale tecnica urbanistica (ORTA).

Il presidente Lagorio ha riferito sulle recentissime proposte dell'università di Firenze che ha comunicato alla Regione di essere interessata all'acquisizione dell'area di Rifredi per insediamenti universitari, e di avere un concreto affidamento finanziario del ministro della Pubblica Istruzione Malafatti. Alla giunta regionale il presidente ha precisato che la questione è di competenza del Comune di Sesto Fiorentino e che la Regione ha il potere di verificare degli strumenti urbanistici, deliberati dal Comune.

Tuttavia la Regione, stante il grande rilievo economico e sociale che i progetti Galileo e università rivestono per tutta la Toscana, è pronta ad intervenire per verificare le soluzioni attese dalla giunta regionale comunale, e a disporre per la più rapida attuazione del progetto di trasferimento delle Officine Galileo e la soddisfazione delle valide esigenze dell'università fiorentina. In questo senso, il presidente Lagorio ha scritto al sindaco Gabbuggiani.



Il fascino indiscreto delle liquidazioni e delle svendite «favolose»

Anche quest'anno sta per finire la «sagra dei prezzi»

«Svendiamo le svendite»

I clienti si sono via via assottigliati dopo le lunghe file di gennaio davanti ai negozi - Malgrado i saldi ci sono ancora le rimanenze - Nuovi ribassi all'insegna dell'esaurimento - Il periodo delle liquidazioni si allunga sempre più - Non si tratta ormai solo di un aspetto delle leggi del commercio ma di un fatto di costume

L'assise dal 21 al 24 aprile

Prende il via il dibattito per il congresso Cgil-scuola

Approvato a maggioranza un documento del comitato provinciale - Tesi alternative di un gruppo di minoranza - Rafforzare il processo unitario dei lavoratori di questo settore

La data è ancora lontana, ma il dibattito per il congresso Cgil-scuola si è già aperto. In una riunione del comitato provinciale, il 21 gennaio, si è discusso di quanto si pensa a come arrivare in modo non improvvisabile al congresso provinciale della Cgil scuola. Si pensa alla scelta di presentare un elaborato proprio, una serie di tesi alternative, non solo alle posizioni del sindacato, ma ai temi generali presentati dalla confederazione. Questa presa di posizione è stata approvata a maggioranza. Il documento è stato approvato a maggioranza. Il documento è stato approvato a maggioranza.

Il documento si afferma inoltre che i lavoratori non considerano come compromessi il potere politico, anche se è questo documento, come minimo, che da parte della Cgil scuola si è cavato di battaglia e stata la strumentalizzazione e l'isolamento, che ha portato ad una crisi di coscienza fra i lavoratori. Il documento è stato approvato a maggioranza.

Le vendite sottocosto, che ormai nel linguaggio corrente si chiamano «saldi», iniziano subito dopo la Befana. E da questo momento si aprono le «sagre dei prezzi». Ci sono ancora le cose alle «occasione», si vedono le code davanti ai negozi. Si comprano ancora del «ce» di qualità? E si «sparmia»?

Ogni anno si ripete il fenomeno della «sagra dei prezzi». Ci sono ancora le cose alle «occasione», si vedono le code davanti ai negozi. Si comprano ancora del «ce» di qualità? E si «sparmia»?

Ogni anno si ripete il fenomeno della «sagra dei prezzi». Ci sono ancora le cose alle «occasione», si vedono le code davanti ai negozi. Si comprano ancora del «ce» di qualità? E si «sparmia»?

L'edificio è di proprietà dell'INA

Albergo occupato in via Calzaiuoli

Deserte dai giorni dell'alluvione le oltre settanta stanze

L'antico albergo Stella d'Italia di via Calzaiuoli, disabitato dai giorni dell'alluvione e stato occupato ieri mattina dal Comitato degli studenti fuori sede senza casa.

L'albergo di proprietà dell'INA, Istituto nazionale delle assicurazioni, nel cuore del centro storico, è ora tappezzato di cartelli, striscioni, bandiere. In una conferenza stampa gli occupanti hanno spiegato le ragioni del loro gesto: i giovani che studiano a Firenze, ma provenienti da altre città, sono spesso costretti a vivere in alloggi fatiscenti, sovraffollati, con fitti e carissimi. Molti sono quasi di stanza tutto, ospiti di amici disconsolati.

L'opera universitaria che ha costruito per questi studenti la «Casa dello studente» ed inoltre ha affittato numerosi alloggi è stretta anch'essa nella morsa della speculazione immobiliare. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della casa, che investe anche gli studenti, questa mattina è stata occupata l'occupazione dell'albergo che ha oltre 70 camere.

Lo stabile non è in buone condizioni, mancano totalmente i servizi, qualche soffitto - tra le vetrate colorate e gli specchi a parete - ha ceduto, non c'è luce elettrica. Pare che i ladri abbiano spogliato i locali di quanto

era rimasto. Proprio per la paura dei ladri alcuni commercianti della zona hanno simpatizzato con l'occupazione degli studenti. Infatti una ristrutturazione ed una destinazione del grande stabile, impedirebbe che esso possa continuare ad essere rifugio dei ladri e degli scassi.

Nel corso della conferenza stampa è stato chiesto da parte degli occupanti un incontro con il sindacato unitario degli assicuratori, con il Comune, la Regione, la Lega delle cooperative, gli IACP i sindacati degli inquilini.

Oggi a Sesto manifestazione su criminalità e riforma di PS

La federazione CGIL-CISL UIL, la federazione unitaria di zona hanno indetto per questa sera, venerdì, alle ore 21.30, al cinema Doris, come iniziativa pubblica manifestazione su «Criminalità, difesa delle istituzioni, democrazia, riforma della polizia».

Al'iniziativa prenderanno parte i rappresentanti del coordinamento del sindacato provinciale di polizia, delle forze politiche e sociali. La relazione sarà svolta da Ghismini e le conclusioni saranno tenute da Spandonaro, della federazione unitaria.

Lunedì la nomina del presidente

Eletto il direttivo dell'ATAS

Si sono conclusi, nei giorni scorsi, i lavori dell'assemblea della sezione fiorentina dei soci dell'Associazione italiana per l'Assistenza Spasiale. E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo in cui figurano i consiglieri Giacomo Nesi, Masciarelli, Innocenti, Venturoli, Chichini, Barozzi, Vannozzi, Boretti, Gabiani, Savi, Bonifacio, Sclafani, Bonera, Coes, Parigi, Tordini, Marzoni, Mealli. L'elezione del presidente e la distribuzione degli incarichi avverranno nella prossima riunione, fissata per lunedì 28 febbraio.

Nel corso dell'assemblea è stato inoltre presentato e approvato all'unanimità un documento che affronta la scottante problema dell'inserimento nella scuola dei ragazzi handicappati. Lo spunto da cui parte il documento è un'analisi dei meccanismi di emarginazione e di inserimento e dato dal caso del bambino handicappato che frequenta la scuola B.razzo. Come è noto nei giorni scorsi un gruppo di genitori della scuola aveva inviato una lettera in cui si denunciava il rifiuto della classe dei propri figli se non fosse stata mandata una insegnante specializzata che seguisse il bambino.

Nel documento tra l'altro si sottolinea l'importanza della socializzazione e del reinserimento dell'handicappato, sui mezzi che possono permettere il recupero, sfuggendo alla vecchia ed emarginante logica assistenziale.

Discusse le assegnazioni

Coordinamento delle cooperative di abitazione

I rappresentanti delle tre organizzazioni cooperative di abitazione, la Lega Nazionale Cooperative, Confederazione Cooperative Italiane e l'Associazione generale delle cooperative, si sono incontrati in questi giorni per giungere ad un momento iniziale che consenta la possibilità concreta di un'azione di coordinamento dei interventi, e un effettivo controllo sul territorio.

Nel momento si è discusso sui criteri da adottare per la formulazione di una proposta di legge, che consenta la possibilità concreta di un'azione di coordinamento dei interventi, e un effettivo controllo sul territorio.

Nel momento si è discusso sui criteri da adottare per la formulazione di una proposta di legge, che consenta la possibilità concreta di un'azione di coordinamento dei interventi, e un effettivo controllo sul territorio.

Gravi ritardi a tutti i convogli

Una frana blocca i treni per 3 ore

E' crollata la spalletta di un ponte nell'Aretno - Solo alle 18,30 è stato possibile riattivare la circolazione ma su un solo binario

Variazioni al traffico alle Cascine

Nel piazzale Vittorio Veneto, a nord di Casale, è stato soppresso il traffico ferroviario per tre ore, a causa di una frana che ha bloccato la linea ferroviaria a causa di una frana.

Il traffico ferroviario è stato ripristinato alle 18,30, ma solo su un solo binario.

Il traffico ferroviario è stato ripristinato alle 18,30, ma solo su un solo binario.

il partito

Questa sera alle ore 18 in sede di assemblea di sezione della B. Mattei, i lavoratori saranno convocati dal segretario del compagno Riccardo Bacci, responsabile della commissione operaia della federazione comunista.

Una volta soddisfatto l'oc-

Precongressi unitari di base per la FLC

Si svolgerà il 9 e 10, presso il teatro di Rifredi, il congresso provinciale della FLC. Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale, il compagno Bacci. Il congresso avrà il compito di discutere e approvare il programma di lavoro per il prossimo anno. Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale, il compagno Bacci.

Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale, il compagno Bacci.